FAYASI DIPARM



EURO 1.00

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1735





Ocme, servono garanzie

■ Si continua a trattare alla Ocme, sul piano industriale che prevede 33 esuberi. Nel frattempo; nello stabilimento, continua il regime di scioperi. Ieri mattina i sindacati hanno incontrato i rappresentanti dell'azienda che ha risposto alle controproposte dei lavoratori. «Abbiamo fatto qualche passo in avanti fanno sapere Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil provinciali - e venerdì (domani per chi legge ndr) l'azienda ci consegnerà un documento ufficiale di risposta. In ogni caso ci sono punti sui quali non siamo disposti a cedere».

Quello che chiedono i sindacati è che, in primo luogo, l'accordo «contenga garanzie sul futuro del sito produttivo». Riguardo poi agli incentivi all'uscita, «che deve essere comunque volontaria» i sindacati ritengono che la proposta economia sia «al momento insufficiente». Al tempo stesso deve essere dato spazio anche alla «ricollocazione interna e se i tagli dovessero coinvolgere figure che operano in aree strategiche dell'azienda, ad esempio il montaggio, è fondamentale che queste vengano rimpiazzate».